

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-406 del 28/01/2022
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE ; COMUNE: BORGONOVO V.T. (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE - USO: GIARDINO, MANTENIMENTO VERDE, PULIZIA AREA/SFALCIO ERBA E POSA DI RECINZIONE PERIMETRALE - CONCESSIONARI: SILVA ALESSANDRO E POGGIOSI MARTA - SINADOC: 25521/2020 - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0033.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-422 del 28/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II – ATTO DI CONCESSIONE – COMUNE: BORGONOVO V.T. (PC) – CORSO D’ACQUA: TORRENTE TIDONE – USO: GIARDINO, MANTENIMENTO VERDE, PULIZIA AREA/SFALCIO ERBA E POSA DI RECINZIONE PERIMETRALE – CONCESSIONARI: SILVA ALESSANDRO E POGGIOSI MARTA - SINADOC: 25521/2020 - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0033.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018 – n° 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali della Responsabile di questo Servizio, entrambe dichiarate decadute con contestuali separati atti adottati in data odierna:

- n. 4690 del 05/09/2017, con la quale è stata rilasciata al signor Silva Alessandro (C.F.: SLVL-SN64T06G535W), residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), via Fornace n. 233, la concessione per l'utilizzo di area demaniale, della superficie di circa 278 m², ubicata in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Mottaziana, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 26, fronte dei mappali 109 e 35, per uso mantenimento verde, pulizia e sfalcio – area delimitata con recinzione o rete/siepe verde, con scadenza il 31/12/2022 - Codice Procedimento: PC17T0011;
- n. 4095 del 31/07/2017, con la quale è stata rilasciata alla signora Poggiosi Marta (C.F.:PGGMRT59R57Z110M), residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), via Fornace n° 230, la concessione per l'utilizzo di area demaniale, della superficie di circa 276 m², ubicata in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Mottaziana, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 26, fronte dei mappali 109 e 36, per uso mantenimento verde, pulizia, e sfalcio – area delimitata con recinzione o rete/siepe verde - con scadenza il 31/12/2022 - Codice Procedimento: PC17T0005;

VISTE:

- l'istanza del 01/10/2020, assunta al protocollo ARPAE con il n. 0141183, e la successiva nota integrativa del 10/09/2021, assunta al protocollo ARPAE con il n. 139542, con la quale i succitati signori Silva Alessandro (C.F.:SLVLSN64T06G535W) e Poggiosi Marta (C.F.:PGGMRT59R57Z110M),

hanno chiesto, ai sensi Legge Regionale n. 7/2004 s.m.e i., il rilascio di concessione, per l'occupazione di area demaniale di circa m² 835,85 ubicata in sponda sinistra del Torrente Tidone, in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Cascina Fornace Corta ed identificata al foglio 26, fronte mappale 109 N.C.T. del suddetto Comune per gli usi: giardino, mantenimento verde, pulizia area/sfalcio erba e posa di recinzione perimetrale (Procedimento PC20T0033);

- l'istanza, pervenuta in data 16/11/2020 ed assunta al protocollo ARPAE n. 166093 del 17/11/2020, con la quale i signori Silva Alessandro e Poggiosi Marta, hanno chiesto il rilascio di un unico atto cointestato, che ricomprenda la concessione della nuova area chiesta (procedimento PC20T0033) e le sopra richiamate concessioni di cui erano già titolari, (procedimenti PC17T0011 e PC17T0005), in quanto concernenti l'occupazione di terreni demaniali ubicate nella stessa area;

VERIFICATA la prossimità dei terreni demaniali oggetto delle sopra richiamate concessioni assentite e ai signori Silva Alessandro (procedimento PC7T0011), e Poggiosi Marta (PC17T0005) – dichiarate decadute, con separati contestuali atti, in data odierna - con quelli oggetto della nuova istanza di concessione (procedimento PC20T0033);

CONSIDERATO, di poter procedere a rilasciare ai richiedenti un'unica concessione cointestata per l'occupazione di area demaniale della superficie totale di circa 1.390 m² (835,85 m² è la superficie di ampliamento rispetto alle esistenti aree in concessione identificate catastalmente al foglio 26, fronte dei mappali 35 e 36 N.C.T. del Comune di Borgonovo Val Tidone);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n° 7/2004, in data 09/12/2020 sul BURERT (parte seconda) n. 424 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota pervenuta il 02/09/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 135976 e nota pervenuta il 23/09/2021 ed assunta al protocollo ARPEA con il n. 146723);

DATO ATTO che, con nota prot. ARPAE n. 0176271 del 04/12/2021 questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), di evidenziare

eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

PRESO ATTO inoltre, delle dichiarazioni pervenute in data 25/01/2022 (prot. ARPAE n° 12104 del 26/01/2022) con le quali rispettivamente il signor Silva Alessandro con riferimento alla pratica PC17T0011 e la signora Poggiosi Marta con riferimento alla pratica PC17T0005, hanno dichiarato di rinunciare alla restituzione delle somme versate a titolo di deposito cauzionale delle precedenti succitate concessioni e chiesto di considerare tali somme come anticipo di quanto dovuto, sempre a titolo di cauzione, per il rilascio della nuova concessione di cui al procedimento PC20T0033.

ACCERTATO che i richiedenti:

- hanno corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni delle precedenti concessioni sino all'anno 2021 e, per la presente concessione, per il canone del corrente anno 2022;
- hanno versato la somma pari a € **713,07** a titolo di deposito cauzionale (€ 250,00 versati il 29/08/2017 dal signor Silva Alessandro, € 250,00 versati il 25/07/2017 dalla signora Poggiosi Marta e € 213,07 da entrambi il 21/01/2022).

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., ai signori Silva Alessandro (C.F.: SLVL-SN64T06G535W), residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), via Fornace n. 233 e Poggiosi Marta (C.F.: PGGMRT59R57Z110M), residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), via Fornace n. 230, la concessione per l'occupazione di area demaniale, avente superficie di circa 1.390 m², ubicata in sponda sinistra del Torrente Tidone in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Cascina Fornace Corta ed identificata al foglio 26, parte mappale 109 e fronte mappale 109 N.C.T. del suddetto Comune per uso giardino, mantenimento verde, pulizia area/sfalcio erba e posa di recinzione perimetrale, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, al presente atto – Codice Procedimento: PC20T0033;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di disporre** che la concessione è rilasciata in solido ai signori Silva Alessandro e Poggiosi Marta e, conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi discendenti dalla concessione, l'altra parte sarà tenuta ed obbligata ad ottemperarvi restando autorizzata ad esercitare la concessione con tutti gli oneri inerenti;
- d) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dai concessionari in data 24/01/2022;
- e) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DA ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2022 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **713,07 €** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ◆ il presente provvedimento:
 - e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

RENDE INFINE ATTO CHE

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a Silva Alessandro, residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) – C.F.: SLVLSN64T06G535W, e a Pioggiosi Marta, residente in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - C.F.: PGMRT59R57Z110M, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PC20T0033.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di 1390 m² di superficie, per uso giardino, mantenimento verde, pulizia area/sfalcio erba e posa di recinzione perimetrale, ubicata in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), in Località Cascina Fornace Corta, sponda sinistra del Torrente Tidone, censita al N.C.T. di detto Comune (PC) al foglio 26, map. 109p e fronte mappale 109, come da elaborato planimetrico accluso al presente disciplinare.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora i Concessionari non siano più interessati o non intendano richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione sono tenuti a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2022 ammonta a € **713,07**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015.
2. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **713,07**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale dei Concessionari, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dei Concessionari medesimi.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei Concessionari.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, i Concessionari dovranno inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora i Concessionari, o anche uno dei Concessionari, intendessero recedere dalla titolarità a favo-

re di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai Concessionari e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. I Concessionari sono custodi dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dai Concessionari e/o loro aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico dei Concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dai Concessionari per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo ai Concessionari di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

7. Qualora uno dei Concessionari venga meno agli obblighi inerenti la concessione, gli altri titolari la concessione stessa sono obbligati ad ottemperarvi, restando autorizzati ad esercitare i benefici della concessione medesima, con tutti i conseguenti oneri e obblighi.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza” assunto al prot. ARPAE n° 135976 del 2/09/2021 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n° 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



I sottoscritti *Silva Alessandro* (C.F.: SLV LSN 64T06 G535W) e *Pioggiosi Marta* (C.F.: PGG MRT 59R57 Z110M), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiarano di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 24/01/2022, firmato per accettazione dai concessionari.

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
IL RESPONSABILE
FRANCESCO CAPUANO

Risposta a richiesta Apae
N° 176271 del 04/12/2020

Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
Emilia Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni (Pc)
Via XXI Aprile 48 29121 Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Comune di Borgonovo V.T.
protocollo.borgonovo@legalmail.it

OGGETTO: RICHIESTA PARERI - L.R. 7/2004 – Richiesta concessione area demaniale in sponda sinistra del torrente Tidone in comune di Borgonovo V.T., V.T., località cascina Fornace Corta, identificata al foglio n. 26 fronte mappale 109, di superficie 835,85 mq - Uso: " Pulizia e sfalcio erba". Richiedente Sig. Alessandro Silva e Sig.ra Marta Poggiosi.

COD. SINADOC 25521/2020 SISTEB PC20T0033

Parere idraulico di competenza.

- Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza n. **176271 del 04/12/2020** relativa all'oggetto;
- Esaminata la domanda e gli allegati tecnici relativi alla richiesta di nuova concessione di area demaniale in sponda sinistra del torrente TIDONE in loc. cascina Fornace Corta identificata catastalmente al **foglio 26 fronte mappale 109**, ad uso " **pulizia area e sfalcio d'erba**" nonché la documentazione tecnica allegata;

- Visti:

- la LR 7/2004 e le competenze del Servizio scrivente in quanto Autorità Idraulica ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
 - la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico e delle autorizzazioni idrauliche per i tratti di competenza;
- esperito il sopralluogo in data 26/07/2021 e verificato che l'utilizzo richiesto non pregiudica il regime del corso d'acqua di cui trattasi;
- Dato atto che parte dell'area demaniale a fronte del mappale 109 foglio 26 comune di Borgonovo V.T. risulta già oggetto di concessione da parte dei richiedenti,

si esprime

NULLA- OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di concessione di area demaniale in sponda sinistra del torrente Tidone in comune di Borgonovo Val Tidone **identificata catastalmente al foglio n. 26 fronte mappale 109 del C.T. comune di**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.